Scanu (CIPSS): «Chimica pesante finita, spazio a nuove industrie»

Descrizione

Puoi seguire Nuova Isola comodamente iscrivendoti al nostro canale Whatsapp

Valerio Scanu, presidente del Consorzio Industriale Provinciale di Sassari, afferma ai microfoni **RAI News** la sua determinazione a **riqualificare completamente il polo industriale di Porto Torres**. Raggiunto dai giornalisti dopo l'ennesimo allarme crollo di una delle **tante industrie ormai abbandonate** del porto industriale, ha affermato come Porto Torres, vista la sua imponenza e strategicità, abbia «enormi potenzialità».

La zona industriale di Porto Torres ha visto giorni migliori. Nacque ufficialmente nel 1954 e **si sviluppò enormemente nel 1963** con il polo petrolchimico voluto da Nino Rovelli della **SIR-Società Italiana Resine**. Dopo il rovinoso abbandono nel 1981 del "*Cavaliere nero dell'industria*"[1] **L'Espresso.it,** Paolo Biondani, Alessia Cerantola, Gloria Riva e Leo Sisti 13 novembre 2017: "Angelo detto Nino, l'ex re della petrolchimica in Sardegna, il fondatore del gruppo Sir. Un cavaliere nero dell'industria" fu l'ENI a portare avanti una **situazione già all'epoca critica**, con relativi scandali arrivati fino ai giorni nostri. La zona industriale di Sassari-Porto Torres è, allo stato attuale, **uno dei siti più inquinati d'Italia**.

© Tutti i diritti riservati

Segnaletica della Eni-Rewind (ex-Syndial). Foto Pitzoi Arcadu

Dal punto di vista economico, le continue **recessioni economiche** e **crisi del settore** hanno spopolato uno dei poli produttivi più grandi della regione, con una conseguente **crisi sociale dovuta alla forte disoccupazione mai del tutto riassorbita**. L'endemica mala gestione del sito ha poi creato, come già accennato, **uno dei maggiori disastri ambientali nazionali** proprio alle porte del **Parco Nazionale dell'Asinara**. Di conseguenza il danno collaterale all'**immagine della città** ed al sempre più crescente **settore turistico** è stato inevitabile. Per via di queste problematiche **lo sviluppo della zona industriale è rimasto negli anni paralizzato o, in alcuni casi, fermo a decine di anni fa**.

A questa situazione però il dott. Valerio Scanu, presidente del CIP di Sassari dal novembre 2019, non ci sta. Erede di una situazione amministrativa **complessa ed insostenibile**, si è impegnato fin dal primo momento a **rilanciare una delle zone più strategiche della Sardegna**. Dopo la bonifica dall'amianto del vecchio cementificio appartenuto alla **Cementir Holding S.p.A.**, afferma pubblicamente di voler «riqualificare completamente» grazie ai **fondi europei per lo sviluppo regionale** tutto il retroporto industriale della Marinella. «Abbiamo già avuto tanti contatti con operatori della cantieristica navale e della logistica dei trasporti» – dice Scanu ai giornalisti RAI – «e quegli spazi sono molto ambiti».

(in copertina immagine di repertorio Nuova Isola)

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Data
17/06/2025
Data di creazione
14/05/2024
Autore
alberto-pitzoi-arcadu

© Tutti i diritti riservati